

L'EUROPA PIU' VICINA

**Distretto 2042
a Bruxelles**



L'istituzione dell'Unione Europea (nelle sue varie forme, evolute nel tempo) ha garantito la pace ai Paesi che ne fanno parte, dal secondo dopoguerra sino ad oggi.

Oltre 70 anni senza guerre, un periodo senza uguali nella storia dell'umanità, che hanno permesso ai cittadini europei un livello di prosperità e benessere mai conosciuto prima.

Una condizione i cui frutti i cittadini dell'Unione Europea non hanno voluto però tenere solo per sé, ma hanno scelto di condividere anche con le popolazioni dei Paesi più poveri: l'Unione Europea è così diventata il primo soggetto al mondo per quantità di aiuti erogati a Paesi terzi.

Per tutto questo nel 2012 all'Unione Europea è stato conferito il premio Nobel per la pace.

Il Premio Nobel per la Pace 2012



Unione Europea (UE)
Quota del premio: 1/1

Il Premio Nobel per la Pace 2012 è stato assegnato all'Unione Europea (UE) "per oltre sei decenni ha contribuito al progresso della pace e della riconciliazione, della democrazia e dei diritti umani in Europa".



IL PROGETTO

La pandemia Covid-19 ha mostrato la fragilità di un mondo globalizzato, ma diviso in tutto.

Dopo le difficoltà iniziali, l'Unione Europea è riuscita a superare questi suoi limiti per dare risposte all'emergenza, superando quelli che nei momenti più bui erano stati i rischi concreti di chiudersi in singoli nazionalismi, miopi ed anacronistici.

Conoscere meglio l'Unione Europea (che proprio a causa della generale disinformazione viene troppo spesso arbitrariamente e strumentalmente ridotta ad un apparato burocratico inefficiente e vessatorio nei confronti della libertà dei Paesi membri e dei loro cittadini) e amplificare la sua voce istituzionale diviene dunque un obiettivo prioritario per consolidare e accelerare quello che è invece il suo cammino di pace, di progresso sociale, di democrazia e di libertà dentro e fuori i suoi confini.

Queste sono le premesse sulle quali il nostro Distretto ha voluto iniziare un progetto finalizzato a stabilire e rafforzare un rapporto diretto e quotidiano con le Istituzioni democratiche della UE.



LE FINALITA' IN SINTESI

Conoscere la UE, le sue istituzioni democratiche e la sua missione di coesione sociale nella diversità è una finalità pienamente in linea con quello che è uno degli scopi principali del Rotary: *«propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di "servire"»*.

Questo progetto ha dunque la finalità di accrescere, consolidare e facilitare i legami tra il territorio del Rotary Distretto 2042 (e della Lombardia più in generale) e l'Unione Europea.

Creare momenti di dialogo sui grandi temi economici, etici e sociali.

Organizzare eventi per incentivare la reciproca conoscenza in un clima di fiducia e serietà professionale.

Disseminare l'informazione circa i progetti che l'Unione Europea sviluppa a breve, medio e lungo termine e sugli incentivi e sui sostegni economici che quotidianamente offre ai progetti promossi dai diversi attori dei territori..

In sintesi: conoscersi meglio per essere di sostegno reciproco in modo più efficace.

Cultura, economia e benessere sociale della Lombardia potranno trovare in questo progetto incentivo e sostegno.



LE ATTIVITA'

- Comunicare nelle nostre comunità l'Europa, le sue Istituzioni, le sue visioni, la sua missione e le sue iniziative per quanto riguarda le nostre comunità;
- Promuovere a livello politico europeo i valori rotariani (p.e. *service above self*) e sottolineare le basi comuni con i valori europei (p.e. *leave nobody behind*);
- Sviluppare relazioni con Parlamentari Europei Italiani (a prescindere del loro orientamento politico) per promuovere a livello europeo azioni negli ambiti di azione del Rotary;
- Pubblicizzare nei nostri territori bandi ed iniziative che possano andare a loro beneficio;
- Identificare azioni "*in the making*" e sviluppare/promuovere proattivamente azioni e decisioni politiche da proporre a livello esecutivo (Commissione Europea) e politico (Parlamento Europeo/Consiglio).



LE MODALITA'

Aderendo alla disponibilità della Regione Lombardia di utilizzare un ufficio in Bruxelles presso «Casa della Lombardia», il Distretto Rotary 2042 ha utilizzato lo spazio per avere una sede fissa nel cuore della UE.

«Casa della Lombardia» costituisce uno strumento capace di fare la sintesi dell'eccellenza politica, economica, culturale e sociale lombarda lavorando come Sistema Integrato.

«Casa della Lombardia» può ora divenire anche il centro di connessione tra il mondo Rotary lombardo e l'Unione Europea.



I DESTINATARI

Il progetto è finalizzato a incentivare il dialogo tra il territorio e le istituzioni Europee coinvolgendo soprattutto i giovani.

L'obiettivo è di individuare periodicamente **due giovani** laureandi (laurea specialistica) che desiderino trascorrere 4/6 mesi presso l'ufficio del Rotary in «Casa della Lombardia» al fine di:

- Studiare le Istituzioni UE
- Conoscere e sperimentare direttamente i meccanismi organizzativi e le procedure operative delle Istituzioni Comuni dell'Unione Europea entrando in diretto contatto con esse
- Cercare e valutare le opportunità di inserirsi, dopo la laurea, a livello professionale nel settore delle relazioni europee e internazionali in patria o all'estero
- Aiutare il Rotary Distretto 2042 e più in generale il mondo Rotary lombardo a creare relazioni con tutti i rappresentanti delle istituzioni ed *in primis* con quelli già rotariani
- Organizzare momenti di confronto tra le Istituzioni Europee e i suoi rappresentanti con il territorio lombardo
- Informare il territorio sui progetti di sostegno e sviluppo Europei



CHE COSA E' GIA' STATO FATTO

- ☐ Firmato protocollo di intesa con Regione Lombardia e stipulato il contratto di affitto dell'ufficio di Bruxelles
- ☐ Formalizzato un accordo con una prima Università, la LIUC di Castellanza, per l'attivazione (dallo scorso mese di maggio) delle prime due borse di studio finanziate confondi ERASMUS e ora il bando di altre due borse di studio per altri 2 candidati
- ☐ Selezionate le prime due candidate attraverso un bando pubblico e aperto l'ufficio il 2 maggio u.s.
- ☐ Individuati per le candidate tutor (Rotariani e non) incaricati di affiancarle nel loro lavoro: (dall'Italia) Alberto Barzanò, Presidente della Commissione Azione Internazionale del Distretto 2042; (in loco): Giuseppe Costa, Direttore della Casa della Lombardia, e Roberta Negriolli, funzionaria; Michel Coomans, Primary Contact del RI presso le istituzioni comunitarie, e Hugo Maria Schally, Secondary Contact del RI presso le istituzioni comunitarie; Giancarlo Caratti, Capo Unità a.r. della Commissione Europea, già Vice Commissario per il Padiglione dell'Unione Europea ad Expo 2015,
- ☐ Conclusa la loro formazione relativa alle istituzioni europee (a cura dei nostri soci Alberto Malatesta e Alberto Barzanò)
- ☐ Conclusa la loro formazione sul Rotary (a cura della nostra socia Fulvia Castelli)
- ☐ Impostato il programma di lavoro (a cura di Alberto Barzanò), indirizzato alla ricerca di fondi europei che abbiano come focus le aree di intervento Rotary



CHE COSA SI STA FACENDO ORA

- ❑ E' già stata avviata, una volta ancora in accordo con la LIUC, la procedura per la pubblicazione di un nuovo bando che permetterà il reclutamento di due nuovi/e candidati/e per un nuovo periodo di 6 mesi a partire dal prossimo mese di ottobre
- ❑ Sono stati avviati i primi contatti con l'Università degli Studi di Bergamo per coinvolgerla nel progetto ed è stata ricevuta una prima manifestazione di interesse da approfondire per quanto riguarda le concrete modalità operative
- ❑ Dopo che il progetto è stato presentato ai Club del Distretto in occasione del Congresso Distrettuale si stanno avviando i contatti con i Club del Distretto disponibili a partecipare il progetto e a contribuire economicamente al suo sviluppo (anche attraverso un District o un Global Grant), per renderlo strutturale e per coinvolgere anche le altre Università di riferimento del territorio
- ❑ E' stata avviata, già con qualche primo successo, anche la ricerca di fonti di finanziamento esterne
- ❑ Sono stati avviati i primi contatti con gli altri due Distretti lombardi (2041 e 2050) e con i Rotaract del nostro territorio per verificare l'interesse ad un coinvolgimento





«Casa della Lombardia» centro di connessione tra il mondo Rotary lombardo e l'Unione Europea: le dr.sse Lida Gjetja e Nicole Napoli al lavoro nell'ufficio del Distretto 2042 (a sinistra); i Consiglieri Segretari del Consiglio Regionale Giovanni Malanchini e Dario Violi in visita all'ufficio del Distretto il 13 luglio u.s. (a destra)



I PROGETTI A SOSTEGNO DEI QUALI SI STA GIA' LAVORANDO

Laboratorio di Calcinante: durante la pandemia, il Distretto, grazie alla collaborazione di molti Club, a due Global Grants della Rotary Foundation e di donatori non rotariani ha realizzato presso il Presidio Ospedaliero di Calcinante (Bergamo) un laboratorio per analisi biomolecolari totalmente innovativo, con un potenziale quali-quantitativo molto maggiore dei laboratori tradizionali; si tratta di un modello facilmente replicabile ovunque, in Europa e altrove (referente: Distretto Rotary 2042 e Club dei due Gruppi Orobici)

Associazione Lombarda delle Piccole Comunità con Grandi Patrimoni Culturali: in considerazione delle difficoltà oggettive incontrate da molti piccoli comuni lombardi nel tutelare e valorizzare adeguatamente i molti e importanti beni culturali che hanno sul proprio territorio, a partire dal 2018 è stata creata un'apposita Associazione che, in collaborazione con due analoghe associazioni della Regione Sardegna e del Land Baden-Wuerttemberg (Germania) si propone di dare vita ad un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale che potrà attingere risorse direttamente dal bilancio dell'Unione Europea (referente: Team Italia 2 – Lombardia della FRACH – Fellowship of Rotarians who Appreciate Cultural Heritage)



(segue)

Programma Aquaplus: si tratta di un'iniziativa condivisa fra un ampio numero di Club dei Distretti 2041 e 2042 e i Distretti Svizzeri (a questo scopo riuniti in un'apposita Associazione) per promuovere iniziative finalizzate allo sviluppo comunitario nei Paesi del Terzo Mondo a partire dall'acqua (progetti già sviluppati e attivi ad Haiti e in Tanzania, in corso di attivazione in Sud Sudan) (referente: Associazione Aquaplus)

Progetto Fish&Rise: si tratta di un'iniziativa condivisa con l'Associazione Franco Pini ONLUS e con un gruppo di Università ed soggetti attivi nella ricerca per sperimentare prima e realizzare poi nei Paesi in via di sviluppo un modello innovativo di itticultura privo di impatti ambientali negativi e inserito in un modello di economia circolare particolarmente focalizzato ad incentivare la scolarizzazione attraverso la fornitura di cibo alle strutture scolastiche (referente: Rotary Club Sarnico e Valle Cavallina)



**«L'EUROPA PIU' VICINA»
SI PROPONE DI ESSERE IL TASSELLO IN PIU'
CHE CONSENTA AI CLUB DI TRADURRE IN
REALTA' ANCHE LE IDEE PIU' SFIDANTI**



**PER PARTECIPARE AL PROGETTO
«L'EUROPA PIU' VICINA»**

Il *budget* annuale è così composto:

☐ Affitto annuale dell'ufficio	€ 6.000,00
☐ Integrazione delle borse di studio € 500X12	€ 6.000,00
☐ Contributo per le spese di alloggio € 500X12	€ 6.000,00
Totale	€ 18.000,00

Ai Club interessati a partecipare al progetto viene chiesta la disponibilità a condividere questi costi tramite un contributo annuo di € 500,00 euro o più

Grazie per l'attenzione e, soprattutto, se volete partecipare al progetto comunicatelo al più presto al vostro Assistente del Governatore e al Referente Azione Internazionale del vostro Gruppo

